

TRAPANI NUOVA

SETTIMANALE DI POLITICA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPORT

Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo 1° - DCSP/1/1/044970/5681/102/88/LG (70%)

Fondato da NINO MONTANTI

ISSN 00411779 - UNA COPIA L. 700

817.na
MARSALA CALVINA
Via XI Maggio 35
91025 MARSALA

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
TRAPANI - ITALIA

... per l'Altra Italia

Nel corso di queste settimane di campagna elettorale e nei pochi giorni che oramai ci dividono dal 6 maggio, abbiamo sentito e sentiremo ancora parlare di rinnovamento, di impegno politico, di nuovo ruolo propositivo, tutti argomenti questi il cui riferimento è stato e sarà costantemente rivolto, attraverso rinnovate attenzioni, verso i giovani.

Senza per questo farci trarre in inganno, sappiamo benissimo e ne siamo consapevoli, che per molti si tratta di un parlare prettamente "elettorale" e, solo in pochi ne parlano in maniera davvero convinta.

Non a caso abbiamo voluto riservare parte dello spazio dedicato alla competizione elettorale ad alcuni giovani candidati.

Ma dando uno sguardo al panorama generale, ci rendiamo conto che, in verità, molto resta da fare, per meglio coinvolgere i giovani nei fatti sociali e politici.

Sappiamo che non è facile, per qualsiasi formazione politica, spingere all'impegno partitico le nuove generazioni, soprattutto a causa di quella, talvolta, motivata noncuranza con la quale gli stessi giovani guardano alla politica.

Un distacco quasi netto, che va indubbiamente recuperato, dovuto al clientelismo, alla corruzione, agli episodi di malcostume, agli scandali, al mal governo.

Una buona occasione è la votazione amministrativa del 6 e 7 maggio.

In questo contesto un preciso ruolo sta assumendo il Partito Repubblicano Italiano.

Un partito, quello repubblicano, che, come forse pochi sanno, in anni non sospetti e sin dalla fondazione ha, ad esempio, consentito alla propria federazione giovanile, la piena autonomia. Autonomia puntuale, men- te ribadita e rivalorizzata nella sua piena attualità di pensiero, ad ogni assise congressuale dei giovani repubblicani.

Un coro di consensi risuonano così forte, che da qualche mese a questa parte di autonomia parlano anche altri movimenti giovanili, a dimostrazione, semmai ce ne fosse stato bisogno, che

RINO GIACALONE

(segue in ultima)

Alla 24ª Edizione "Vinitaly"

Simbolico gemellaggio Trapani-Verona

Stretta di mano in segno d'amicizia tra la Provincia di Verona e quella di Trapani all'insegna del Marsala. Protagonisti di questo gemellaggio simbolico sono stati il Presidente della Provincia di Verona Massimo De Battisti, l'assessore Loris Cristiano, il Presidente della Camera di Commercio Franco Bissaro da una parte, dall'altra invece l'Assessore provinciale di Trapani Enzo Giacalone, il Presidente della Camera di Commercio Giacomo Catania e il Presidente del consorzio per la tutela del vino Marsala Pier Filippo Cugnasco.

Il tutto si è svolto nella splendida cornice di Ca' Vendri, nell'ambito della "Gran Serata del Marsala", la manifestazione organizzata in occasione della 24ª Vinitaly che da quattro anni ormai si propone in chiave del tutto particolare nel contesto della rassegna veronese. Testimone di questo patto d'amicizia è stato il giocatore del Verona Domenico Giacomarro, che è nato proprio a Marsala, a cui è stata consegnata una targa dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Trapani Dr. Giovanni Spanò in segno di simpatia estesa anche nei confronti della squadra scaligera.

La serata, che ha avuto



Il dott. Giacomo Catania, Presidente della Camera di Commercio di Trapani, il conduttore Gianni Manzo, l'Assessore allo Sviluppo Economico della Provincia Regionale di Trapani Enzo Giacalone, il Presidente del Consorzio Volontario Tutela Vino Marsala Pier Filippo Cugnasco e Cristiana Bertaso

ospiti illustri come i giornalisti Vincenzo Bonassisi e Luigi Papo, si è svolta all'insegna dell'allegria scaturita dalla presenza del gruppo folklorico "Marsala Antica" che ha fatto da cornice musicale alla manifestazione eseguendo canti e balli della tradizione popolare siciliana.

Condotta da Gianni Manzo, coadiuvato da Cri-

stina Bertaso, la serata ha visto altri due significativi momenti di spettacolo con la partecipazione di Grazia De Marchi che ha eseguito un repertorio del vecchio Tabarin degli anni 20 e 30 e con Rhonda Moore che ha offerto una sua particolarissima interpretazione della nota soubrette Josephine Baker.

Il Presidente della Provincia di Verona Massimo De Battisti è stato infine insignito, con una cerimonia ufficiale, del titolo di Socio dell'antica Accademia del Marsala. Nel corso della serata è stato presentato l'opuscolo "Il Marsala" di Luigi Papo, che rappresenta un valido veicolo promozionale per il vino Marsala.

Firmata la convenzione dal Presidente della Provincia Mario Barbara

Prende il via il progetto idro-termale di Segesta

La Provincia Regionale di Trapani e il Consorzio Acque (Gruppo Iri/Italstat) hanno stipulato una convenzione per la realizzazione di un progetto denominato "Segesta".

Questo progetto che prende il nome dall'antica città che ebbe un ruolo considerevole nella storia della Sicilia Greca, e le cui rovine costituiscono oggi uno dei comprensori archeologici più suggestivi del mondo, è finalizzato alla realizzazione di un programma che ha come obiettivo lo sfruttamento delle risorse geotermiche, di cui il bacino segestano è ricco, sia in senso termale e socio/sanitario, sia in senso energetico e produttivo.

In particolare, nel tessuto delle iniziative previste, spiccano il centro turistico termale, con stabilimenti ter-

mali e strutture alberghiere collegate; ma l'utilizzo delle acque calde del bacino sarà rivolto anche all'agricoltura, per il riscaldamento delle serre, e all'acquacoltura.

Naturalmente il progetto si svilupperà su un territorio lontano dal centro archeologico di Segesta: le strutture alberghiere e termali potrebbero infatti sorgere nel comune di Castellammare del Golfo, a ridosso dell'autostrada Palermo/Mazara, in una zona che si affaccia sul golfo e che dista 40 km. dagli aeroporti di Trapani e di Palermo.

Il progetto "Segesta" prende significativamente il via in un momento di riflessione e di ridisegno della strategia dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. Esso infatti assume una particolare novità in quanto si

qualifica come esempio emblematico di progetto integrato di sviluppo di un vasto territorio ricco di potenzialità sia sotto il profilo ambientale sia sotto quello più strettamente legato ai beni culturali.

L'idea progettuale ha trovato la sua maturazione a livello locale in una logica programmatica che vede protagonista l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Provincia Regionale di Trapani ed ha come obiettivo, ribaltando la consueta prassi degli interventi non coordinati, la creazione di un sistema finalizzato al decollo di una vasta area del trapanese, conosciuta per le bellezze naturali e le testimonianze storiche, ma non adeguatamente valorizzata.

La convenzione è stata firmata dal dott. Mario Barbara,

Presidente della Provincia Regionale di Trapani, e dal dott. Alberto Mario Zamorani, Presidente del Consorzio Acque, formato dalle Società Bonifica, Italeco, Spea e Italgenco, tutte del gruppo Iri/Italstat.

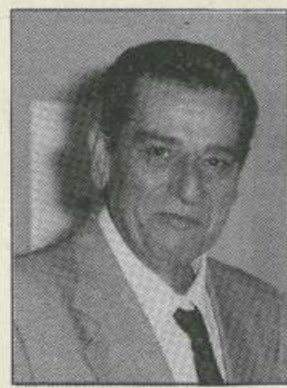
Il Presidente Barbara ha tenuto a sottolineare la positività della fattiva collaborazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Enzo Giacalone e dell'intera Giunta, con le aziende a partecipazione statale, nel quadro di un rapporto già consolidato a livello regionale, e che proprio sul territorio trapanese trova elementi di attuazione assai significativi dal momento che il progetto "Segesta" ha una forte connessione con il progetto di sviluppo socio-economico che investe tutta l'area del trapanese,

(segue in ultima)

Il 6 e 7 maggio: SCELTE MEDITATE

PER LA PROVINCIA COLLEGIO DI TRAPANI

Lo spirito del 25 aprile, data ricorsa in questa vigilia elettorale che evoca esiti di sanguinose lotte per la Libertà, ma sospinge anche alla riflessione su tanti percorsi non compiuti e troppe speranze deluse da una classe politica che si è venuta allontanando e distaccando dalla realtà sociale e civile, propone ed impone, ancora una volta, la necessità, da parte degli elettori, di scelte secondo coscienza, meditate e responsabili, e, da parte degli eletti, il dovere di affrontare il proprio ruolo con spirito di servizio e, soprattutto, con trasparenza, che è pulizia nel senso più pieno del termine e moralità nell'amministrare la cosa pubblica.



ENZO GIACALONE
Candidato n. 9

capacità, candidati per il rinnovo del Consiglio Provinciale.

Enzo Giacalone, Assessore allo Sviluppo Economico, ha dato intelligente ed apprezzata prova di trasparenza e di alto senso di responsabilità in un'azione politica ed amministrativa che lo ha visto in primo piano nell'assunzione di scelte operative efficaci e concrete, rivolte alla soluzione di delicati problemi dell'economia provinciale sulla base di impostazione chiara, lineare nell'immediato presente ma, più ancora, nell'avvenire della città e della Provincia.

Vincenzo Adragna, uomo di cultura, storico noto ed apprezzato e pubblicista brillante, è personaggio di indiscussa dirittura etica, civile e politica che ha accettato di condurre la battaglia per il rafforzamento della rappresentanza provinciale intrapresa dal Partito Repubblicano Italiano.



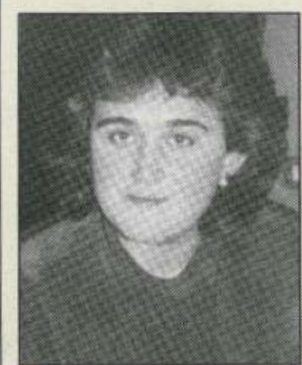
VINCENZO ADRAGNA
Candidato N. 2

Nel licenziare alle stampe questa edizione, ricordiamo ai lettori, agli amici, agli elettori del Collegio di Trapani, il nome e la presenza di due uomini di autentica e sperimentata buona volontà e di riconosciute

PER IL COMUNE DI ERICE

LAURA MONTANTI
Candidata N. 22

Si ripropone all'elettorato a testa alta per aver svolto fino in fondo il proprio dovere, nell'esercizio del mandato di rappresentanza al Consiglio Comunale ericino. La sua rielezione garantisce la continuità dell'impegno politico in difesa degli inviolabili diritti dei cittadini.



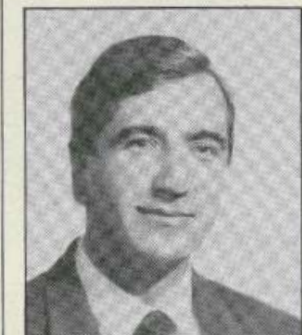
Isidoro M. SCHIFANO
Candidato N. 27

Redattore sportivo del Trapani Nuova, appalesa spiccate doti per la sana gestione della cosa pubblica. Si candida ad elevare alta e forte la voce dei giovani in consiglio comunale.



SALVATORE CUSENZA
Candidato N. 11

Già vice Sindaco di Erice, si è distinto per il particolare senso di responsabilità, la naturale umiltà e la cristallina trasparenza nell'esercizio del mandato amministrativo.



Vorrei capire

Ho partecipato recentemente alla inaugurazione della lista elettorale di un partito di maggioranza ed ho appreso tra l'altro che il rinnovamento non deve essere necessariamente degli uomini ma soprattutto delle idee e dei programmi. Il ragionamento non fa una grinza, anche perché riesce a coniugare l'esigenza di un rinnovamento vero di uomini con quella del mantenimento di vecchi esponenti se ancora portatori di idee e di consensi. Questo principio vale anche, per certi aspetti, in natura; è vero infatti che periodicamente si opera la potatura degli alberi, non di tutti i rami però, ma soltanto di quelli ormai secchi ed improduttivi al fine di consentire alle piante una maggiore e più rigogliosa crescita. Nel caso delle candidature politiche appare di tutta evidenza che i partiti hanno l'esclusivo interesse di assicurare un rinnovamento anche di uomini, non indiscriminato ed assoluto ma mirato e graduale che consenta un progressivo ringiovanimento degli eletti sotto la guida dell'esperienza necessaria e fattiva del più anziani. Questo ringiovanimento non deve essere il frutto di valutazioni "da tavolino", ma deve tenere assolutamente conto del consenso degli elettori ai quali si parla continuamente di rinnovamento proponendo come immagini i segni della vecchiaia.

Vorrei capire ancora se per gli elettori non è il momento di stare bene attenti a come investono il loro voto, esaminando preventivamente e con la massima attenzione il programma elettorale e l'immagine pubblica dei partiti e dei singoli candidati, dal momento che un attimo di fiducia mal riposta è destinato a svolgere i suoi effetti per un'intera legislatura.

QUAERELUS

Al Museo Pepoli di Trapani fino al 31 agosto

Rimane aperta al pubblico la Mostra "Ori e Argenti"

Rimarrà aperta fino al 31 agosto 1990 la Mostra "Ori e Argenti di Sicilia" al Museo Pepoli di Trapani.

La proroga è stata disposta dall'Assessore Regionale ai Beni Culturali, on. Turi Lombardo a seguito del rilevante e crescente afflusso di visitatori italiani e stranieri e al fine di inserire la Mostra nel pacchetto culturale per i Mondiali.

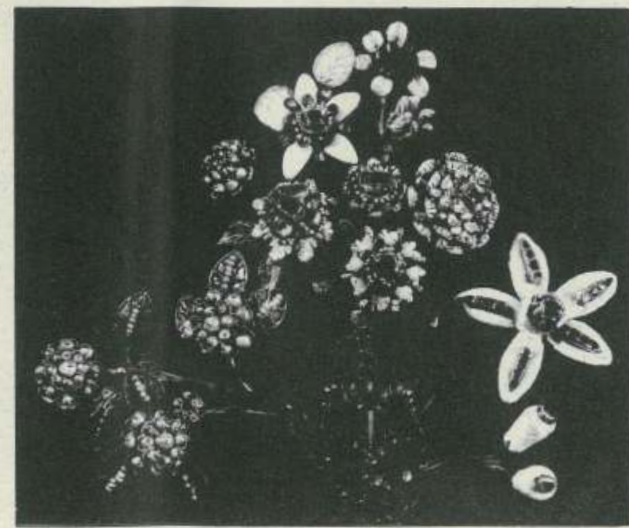
La mostra di Trapani costituisce, infatti, uno degli avvenimenti culturali e di interesse turistico più significativi per la Sicilia in quanto offre una irripetibile rassegna dei capolavori delle arti decorative.

È stata realizzata con grande rigore scientifico dalla presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, curatrice la prof.ssa Maria Concetta Di Natale, con am-

plata collaborazione di istituzioni e privati proprietari dei preziosi oggetti, e in particolare della Conferenza Episcopale Siciliana.

Il catalogo della Mostra è

pubblicato dalla Fleeta ed i servizi di visite guidate, con esperti della materia, sono garantiti dall'Azienda Provinciale del Turismo di Trapani.



Un testo di narrativa di Genesio Raffa

“Lo specchio della vita”

Tra i vari testi di narrativa della scuola dell'obbligo che in questi giorni invadono le sale dei professori, mi capita tra le mani "Lo specchio della vita", di Genesio Raffa. Conosco l'Autore e questo mi spinge a scorrere le pagine del libro che velocemente si susseguono l'una all'altra nel corso di una lettura avvincente, nell'insieme di immagini di un passato che impera sul presente e di un presente nel quale l'Autore non vorrebbe riconoscersi, ma deve accettare.

discosta dalla prima pubblicazione dello stesso Autore, "Del tempo nel tempo". Si spazia dal sentimento dei ricordi dell'infanzia, agli affetti familiari; dagli usi, costumi, tradizioni, ai grandi problemi che travagliano la società di oggi: droga, contestazione, emigrazione, terrorismo, ecc.: mentre pace, libertà, amore, senso di giustizia, sono i valori che più o meno velatamente l'autore affida alle sue novelle con quel suo ricorrere al ricordo e rifugiarsi nel passato.

cordo. E spesso mi chiedo perché il ricordo delle cose o delle persone care esercitata su di me un'immensa consolazione ed ha la forza di placare le mie pene". I personaggi sono vari e realistici, figure modeste che si possono benissimo identificare nella vita di tutti i giorni, figure che sentiamo vicine a noi tutti". Il testo, corredato da un apparato che invita gli alunni al lavoro, per l'attualità dei temi, la chiarezza del linguaggio e la semplicità del trama si adatta allo studio portando gli allievi all'osservazione e alla riflessione su

quelle problematiche dalle quali essi si sentono lontani. Genesio Raffa è nato a Tortorici (Me), ma vive ed opera a Castellammare del Golfo. Uomo semplice e modesto, ma ricco di fantasia ed inventiva, conserva numerosissimi suoi manoscritti di poesie, racconti, novelle ed intere opere che attendono di essere tratti dai cassetti e dati alle stampe.

Tra i vari riconoscimenti c'è il premio di narrativa Castellammare del Golfo, negli anni 1977 e 1978. GIUSEPPE D'ANGELO

Dal Comitato di Gestione dell'U.S.L. N. 1

Aggiudicato l'acquisto della "T.A.C."

Il Comitato di Gestione della U.S.L. N.1 di Trapani, ha, nei giorni scorsi, deliberato l'aggiudicazione della gara di appalto per la fornitura ed la installazione della tanto attesa "T.A.C." (tomografia assiale computerizzata).

di sensibilità "politica" e rispondendo ad alcune pressanti istanze formulate dall'Assemblea Generale della stessa Unità Sanitaria Locale, il Presidente avv. Anna Marino è pure intenzionato ad adoperarsi perché la T.A.C. entri in funzione nei prossimi mesi e comunque non più tardi della fine dell'anno in corso.

Proprio poi per dar prova

A Campobello di Mazara

E la città resta a guardare

Ho modo di recarmi spesso presso la "Città dello Sport" di Mazara del Vallo e ogni volta che ritorno a Campobello di Mazara faccio delle amare considerazioni. Come mai loro, i mazzaresi hanno tutto, ed in programma hanno altri impianti in via di realizzazione, e noi a Campobello nessun impianto, se si esclude il campo sportivo voluto più dalla volontà del buon Mimmo Stallone, prematuramente scomparso, che da quella del comune, latitante in questo senso?

che si sarebbe trovato di punto in bianco con una struttura moderna, già costruita, secondo molti, adattabile ad impianto sportivo. E invece si è fatta sfuggire questa occasione, mentre convegni e riunioni rilanciano la costruzione di mega impianti sportivi, che molto probabilmente non vedranno mai luce.

Secondo quanto sottoscritto nel contratto, la ditta milanese, entro 90 giorni dall'approvazione dell'atto deliberativo da parte dell'organo di controllo, dovrà procedere alla installazione presso l'Ospedale S. Antonio Abate dell'importante apparecchiatura scelta.

Ed allora chi scrive ha pensato, assieme ad un gruppo di amici, di costituire una associazione sportiva, e per ogni socio è previsto l'esonero della somma di 500.000 lire per l'acquisto del terreno, e poi utilizzando le molti leggi sul credito sportivo, cominciare la realizzazione di una palestra, aperta a tutti; solo in questo modo avremmo realizzato una struttura sportiva, alla portata di quanti, siano essi giovani che adulti, vogliono dedicare qualche ora del giorno alla cura del corpo.

Riusciranno i nostri eroi nell'impresa (non tanto ardua)?

VITO LICATA II

Conversazioni all'Archeoclub di Trapani-Erice

Islam, arte e cultura araba

L'Archeoclub d'Italia sede di Trapani-Erice organizza una serie di conversazioni sul tema "Islam, Arte e Cultura Araba", con la partecipazione di docenti universitari e di esperti del mondo islamico, che si terranno nella sala conferenze dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, in via Bellini, 3 alle ore 17.30, dal 2 al 19 maggio. L'inaugurazione è prevista per sabato 28 aprile, ore 17.30, a Villa Aula.

Prendendo questo distico del poeta arabo Naim Boutanos come motivo ispiratore, alla poesia è stato affidato il compito di inaugurare il ciclo degli incontri, con il seguente tema: «Poeti arabi di Sicilia, pomeriggio con la poesia araba nei divani di Villa Aula». L'introduzione ed il commento saranno affidati a Francesca Corrao, dell'Università La Sapienza di Roma, le letture poetiche in arabo ed in lingua italiana saranno a cura di Hassan Slama, Abdelkarim Hannachi ed Enrico Stassi. Gli incontri saranno articolati secondo il seguente

calendario: "La città islamica medievale", mercoledì 2 maggio, a cura della professoressa Marii De Luca dell'Istituto di Studi Orientali dell'Università di Palermo. "La visione dell'Islam nella cultura siciliana dell'800", sabato 5 maggio, a cura di Antonino Pellitteri, dell'Istituto di Studi Orientali di Palermo. Il venerdì e sabato successivi, 11 e 12 maggio, sono previsti rispettivamente: "Nel Regno della Regina di Saba, Yemen del Nord", una proiezione in dissolvenza incrociata di immagini realizzate da Giacomo Calderone dell'Ar-

cheoclub di Perugia e "Origini e Sviluppo dell'Arte Islamica, formazione delle scuole regionali" a cura di Gianfranco Anselmi, architetto impegnato in restauri di opere d'arte nel mondo islamico. Le ulteriori "conversazioni" previste per venerdì 18 e sabato 19 verteranno su: "Le inesauribili riserve verbali della lingua araba", tenuta dal prof. Hassam Slama, dell'Istituto di Studi Orientali dell'Università di Palermo e "Islam, fascino ed equivoci", trattata dal prof. Abdelkarim Hannachi della Libera Università del Mediterraneo di Trapani.

Entusiastica esperienza didattica in Grecia degli studenti del Commerciale di Trapani

L'attività educativa ha inizio alle 8.30 di ogni giorno ma può acquistare caratteri di più squisita rilevanza culturale quando la "Scuola" si fa carico di umanizzare, di prendere contatto, cioè, con quello che viene sociologicamente inteso per "ambiente" e di tentare qualche tenue approccio con esso.

coinvolto da eggee rimbrotte oltre che lusinghiere prospettive della neoescente Provincia Regionale della vetusta città. Dopo una intensa settimana di allora, tutti i 180 sono rientrati in "Magna Grecia"

costantemente accorti che "l'Iago della bussola di bordo" ci riconducesse alla "Ligny" da cui eravamo dipartiti. Le famiglie, al ritorno, avranno ricevuto il regalo di Pasqua: il racconto dello splendido viaggio.

Omero si studia anche a scuola ma in ogni occasione c'è un Omero ch'è attore della vita. Così, la Scuola, tanto denigrata in ogni mensa, assolve alla più elementare e sicura funzione che lo Stato pretende al fine

di garantire la crescita intellettuale della gioventù che ha in consegna. Stimo l'esperienza didattica in Ellade, compiuta dal nostro Istituto, una cosa di eccezionale valore educativo, ed auspico che esperienze così come questa siano più frequenti, al fine di assicurare il primario ruolo che la Scuola svolge nel Paese.

Lina Novara, che ci aveva intrattenuti, splendidamente, il 20 marzo, sugli itinerari che avremmo percorso, ha svolto un ruolo di primo piano nell'odisseico cammino. Ed anche Giuseppe Marrocco ha fatto, silente, la sua parte in questa straordinaria pagina di scuola viva dall'inizio alla fine.



Un momento del viaggio di studio degli allievi dell'ITC del Capoluogo

Dott.ssa M.I. BONANNO CONTI PRIMARIO PEDIATRIA OSPEDALE DI TRAPANI Spec. in Clinica Pediatrica Spec. in Malattie Infettive NEONATOLOGIA RICEVE A TRAPANI, VIA ROCCO SOLINA, 2 (ang. via Spalti) Ore 11-13 e per appuntamento Tel. (0923) 24820

Dott. ANTONIO CANDELA Specialista in CHIRURGIA APPARATO DIGERENTE Specialista in CHIRURGIA GENERALE Primario servizio autonomo Endoscopia Ospedale Sant'Antonio Abate - Trapani ENDOSCOPIA DIGESTIVA DIAGNOSTICA E CHIRURGICA Riceve a TRAPANI per appuntamento. VIA CONTE AGOSTINO PEPOLI, 103 - TELEF. (0923) 20360

Dott. SALVATORE D'ANGELO Primario di Immunologia dell'Ospedale di Potenza Specialista: MALATTIE DEL SANGUE RENE E RICAMBIO MEDICINA DEL LAVORO Consultazione per appuntamento: TEL. 0923/833808 VIA G. VERDI, 11 - VALDERICE

Dr. MARIO INGLESSE Spec. Malattie del Cuore Spec. Medicina Interna Spec. Malattie apparato digerente Spec. Geriatria e Gerontologia Elettrocardiografia Raggi X Elettrocardiografia dinamica (Holter) Fonocardiografia Ciclogometria Ultrasonografia Doppler Studio: TRAPANI - VIA BELLINI, 4 p.t. - Tel. (0923) 23460 Abitaz.: Villa Bellavista - Raganzili Tel. (0923) 62669

STUDIO RADIOLOGICO Dr. GIUSEPPE PERRICONE s.n.c. ESAMI ECOGRAFICI Gabinetto: VIA G.B. FARDELLA, 108 - TRAPANI TELEF. (0923) 22148 Riceve tutti i giorni, escluso il sabato - dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18 -

COOPERATIVA EDITRICE TRAPANI NUOVA con sede in TRAPANI - VIA NAUSICCA, 28 - Tel. 2.78.19 ISSN - N. 00411779 - Aut. Tribunale di Trapani n. 147 del 30 novembre 1978 Direttore responsabile: NINO SCHIFANO Fotocomposizione e stampa: Soc. Coop. a r.l. NUOVA RADIO-TRAPANI - Via Conte Agostino Pepoli, 54 - Tel. (0923) 23425 Gli articoli firmati esprimono l'opinione dell'autore. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. C/C POSTALE N. 12482915 Abbonamento annuo L. 25.000 Telefax (0923) 872.590

Per la pubblicità sul TRAPANI NUOVA 0923 - 27819

Una interessante guida della Città Valderice da scoprire

Uno strumento utile a quanti, turisti, ma anche cittadini, vogliono conoscere e visitare il territorio valdericico. Questo, in sintesi, lo scopo della prima "Guida storico-pratica di Valderice" presentata lunedì scorso nella sala convegni della Cassa Rurale ed Artigiana della vecchia "Paparella-San Marco". A ricordare il primitivo nome del comune di Valderice è la stessa guida, che, nella sua prima parte, ripercorre le tappe storico-amministrative del centro collinare sorto come centro agricolo e pastorale, nell'orbita della città madre Erice. Dopo avere illustrato, con abbondanza di particolari, le fasi storiche della cittadina, inevitabilmente legata alla città della vetta, la guida passa a proporre alcuni itinerari turistico-culturali. Puntando non solo sul centro principale, ma anche alle diverse frazioni che fanno parte del comune di Valderice, la guida fornisce notizie e spunti interessanti anche per chi abita nella zona e magari non sospetta della presenza di opere d'arte o di testimonianze storiche o, semplicemente, della bellezza di taluni scorci paesaggistici. Dalla chiesa di Maria santissima della Purità di San Marco alla tonnara di Bonagia, il territorio valdericico offre una varietà di situazioni storico-climatiche che vengono giustamente valorizzate dalla guida. Di agevole consultazione e a distribuzione gratuita, la guida, voluta dall'amministrazione comunale di Valderice, si avvale anche della prestigiosa consulenza del prof. Vincenzo Adragna, apprezzato storico ericino, ospite della cerimonia di presentazione. Recla senz'altro un buon servizio al manualetto la ricca documentazione fotografica. PAOLO VESPA

Lista di Matrimonio gioielleria Saverio d'angelo Via Cuba, 19 - Tel. 22641 - TRAPANI CONCESSIONARIA: SAINT LOUIS Baccarat CRISTAL LALIQUE Christofle ARGENTERIA: CESA 1882

RINNOVO DEI CONSIGLI COMUNALI

Cose di casa nostra

Sia il popolo veramente sovrano

«Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni animali sono più uguali degli altri» (George Orwell: «La fattoria degli animali»)

Agghiacciante!

A Caltanissetta, «la città più assetata d'Italia» (quanti tristi primati detiene questa nostra terra!), guerra dei poveri per l'acqua, rigagnoli di vergogna, contese fra le esigenze vitali della popolazione (quando va bene, due ore di erogazione ogni cinque giorni!) e quelle non meno essenziali delle campagne.

Ci ostiniamo a ripetere che il «problema» dell'acqua, a Caltanissetta come in Sicilia dappertutto, oltre ad essere primario, drammatico e condizionante di per sé, assume valore emblematico, cartina di tornasole, del modo di atteggiarsi e della capacità di risposta nei confronti di tutta la serie degli altri mali di Sicilia, lasciati incancrenire e sistematicamente convogliati nel canale dell'imbelle ipocrita inveterato vittimismo, che scarica sullo Stato tutte le inadempienze, l'incapacità, l'irresponsabilità, la superficialità, l'insensibilità, la presunzione, l'arroganza di una classe politico-amministrativa declassata ingessata mummificata in conventicola, ancorata ad un grottesco malinconico gioco delle parti, scritto coi caratteri del tragico e con l'inchiostro del buffo (non è buffonescamente significativo, tanto per fare un esempio, il reiterato progetto di portare a 120 il numero dei deputati regionali?)

E ci ostiniamo anche a ritenere che, in una regione tormentata come la nostra, avevamo ed abbiamo tutto il diritto di pretendere (e la nostra colpa di collettività sta appunto nel non aver sentito e preteso l'adempimento di questa aspettativa) che tutte le risorse materiali (che sono notevoli, nonostante i piagnistei) e le energie morali (che attendiamo ancora di verificare) fossero mobilitate e indirizzate verso la soluzione di questo problema-simbolo, che i nostri rappresentanti si impegnassero allo spasimo «facessero casino» per dirla con linguaggio giovane si mettessero alla testa dei cittadini scendendo in piazza, marciando su Palermo perché infine si stabilisse una volta per tutte chi diavolo deve provvedere e si affrontasse seriamente, decisamente, globalmente e risolutivamente il problema dei problemi

Sullo sfondo di questa, come di ogni chiaccherata sulle cose di casa nostra (che ovviamente non riguarda solo l'acqua e la Sicilia, ma di quello che succede altrove non ce ne frega proprio niente, ancora per usare il linguaggio di oggi), c'è sempre la figura del «nostro rappresentante», quello che deleghiamo a parlare e decidere per conto nostro, cioè per l'interesse e il vantaggio della collettività.

Ecco, ma un tizio come arriva ad assumere la dignità e i poteri di rappresentante della collettività? cosa la spinge? perché lo fa? come lo fa?

Tramontata, per scarsa o nulla credibilità, la figura del «missionario» tout court, è ormai accettato il fatto che si aspiri a farlo anche per un pizzico di ambizione, ambizione che se limitata ad un pizzico è peraltro pienamente legittima.

Un altro pizzico, per non guastare, sarebbe quello della motivazione ideologica, di cui fin troppo affrettatamente si sono voluti celebrare i funerali: siamo in guardia dai personaggi buoni per tutte le stagioni, i quali proclamano, ad esempio, che essere cattolico o laico non fa molta differenza; la differenza c'è, o almeno dovrebbe esserci e come, riflettendosi sulle grandi come sulle quotidiane decisioni, sostanzialmente paternalistica, fideistica e fatalistica l'una, razionalistica, aperta, concreta l'altra (ovviamente, questa preferenza è una mia...tesi ideologica!).

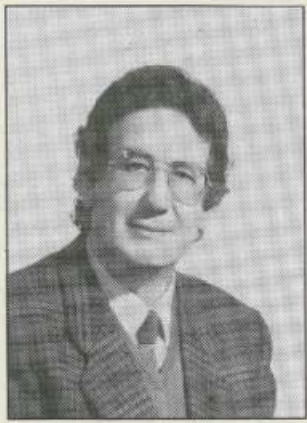
Ma, a parte i motivi «interiori», è nel processo di formazione delle liste, ed è cosa dei giorni appena trascorsi, che c'è un qualcosa che ci lascia molto scettici sulla reale possibilità che arrivino al giudizio e alla scelta degli elettori candidati non condizionati, o comunque non limitati o addirittura discriminati o danneggiati dal pesante intervento degli apparati di partito, che stabiliscono le loro regole, naturalmente ad usum Delphini, mettendo in primis fuori gioco i potenziali candidati «scomodi», e osteggiando come possono — e possono molto — i «non allineati» e quei pochi che ancora guardano alla politica come espressione etica e con coerenza di principi.

I partiti, nel comporre le liste, hanno prima timidamente, poi definitivamente consacrato il principio della deroga all'ordine più naturale e corretto, quello alfabetico, tutti sulla stessa linea al nastro di partenza: una deroga che, sia pure come indicazione, appare obiet-

(segue in quinta)

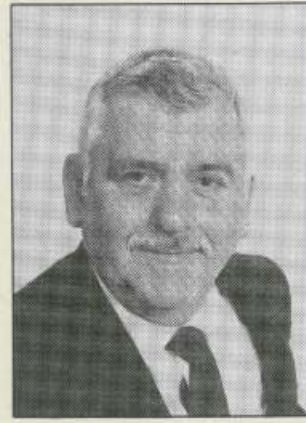
ALCUNI CANDIDATI DELLE LISTE DELL'EDERA

COMUNE DI TRAPANI



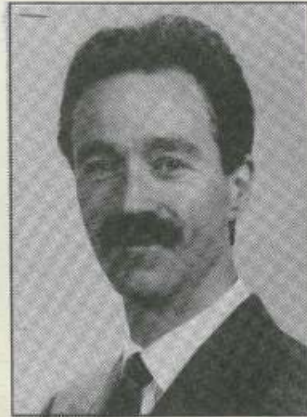
SALVATORE MANGIAPANE
Candidato N. 27
Dipendente Amm. Postale

Entrambi i candidati partecipano con spirito di servizio alla competizione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale del Capoluogo. Ciascuno di essi, nel segno del rinnovamento, puntano a rafforzare la rappresentanza del PRI all'interno del Consesso Civico ed accrescere la forza della ragione per il buon governo della cosa pubblica.



GIUSEPPE CALVINO
Candidato N. 8
Artista-Pittore

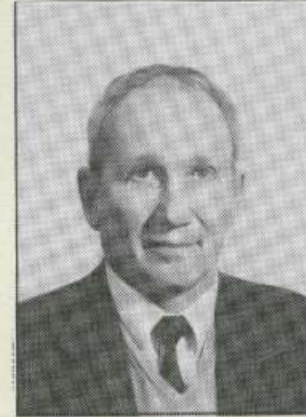
COMUNE DI MARSALA



PINO GIACALONE
Candidato N. 19
Dipendente del Banco di Sicilia, è figlio di quel Gaspare Giacalone che da oltre 40 anni, con spirito di servizio, dirige la UIL di Marsala. Pino Giacalone è un giovane serio e capace

che gode fiducia ed affettuosità dei concittadini, i quali manifestano, nei confronti della sua partecipazione in prima persona alla competizione elettorale amministrativa, significativi e lusinghieri consensi.

Nel contesto del rinnovamento che il PRI porta avanti, Pino Giacalone, assieme ad Antonio Figlioli, stanno svolgendo con impegno e correttezza la campagna elettorale, proponendosi al corpo elettorale quali validi rappresentanti del popolo nel prossimo Consiglio Comunale lilybetano.



Rag. ANTONIO FIGLIOLI
Candidato N. 15
Direttore Prov. Patronato ITAL-UIL

Antonio Figlioli è un volto assai noto tra i lavoratori di Marsala per la ultra decennale attività assistenziale svolta all'interno del Patronato ITAL-UIL del quale dopo il pensionamento di Giovanni Pilato, ne ha assunto la Direzione Provinciale per le spiccate capacità professionali. È un candidato proiettato a conseguire un successo grazie alla sua umiltà e serietà.

COMUNE DI PACECO

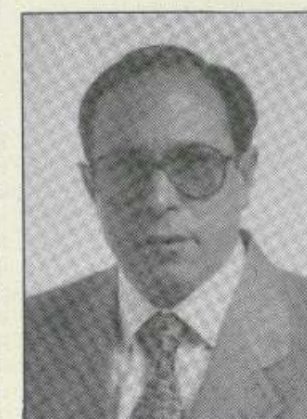
L'impegno delle donne in prima persona



CATERINA MICELI
Candidata N. 22
Operatrice Turistica



VITA PELLEGRINO
Candidata N. 25
Casalinga



GIUSEPPE SAVALLI
Candidato N. 28
Doc. Ist. Tecnico Comm.



PAOLA SCADUTO
Candidata N. 29
Dirigente UIL - Paceco

MARIO GALLO

COMUNE DI VITA

Capeggiata dal repubblicano storico avv. Pietro Leone la lista civica «STRETTA DI MANO» che per tantissimi anni ha governato il Comune di Vita con la sindacatura del compianto Vincenzo Renda, punta senza mezzi termini alla riconquista del Comune e stante l'impegno profuso da tutti e 12 i candidati ed ai consensi sempre più numerosi che vanno raccogliendo, il risultato finale non potrà che essere vittorioso.

LISTA CIVICA «STRETTA DI MANO»

- | | |
|-----------------------------|--------|
| 1. LEONE PIETRO MARIA | P.R.I. |
| 2. INGRALDI VINCENZO | P.C.I. |
| 3. ABATE ANDREA | INDIP. |
| 4. AGUANNO LEONARDO | P.R.I. |
| 5. BELLAFFIORE GIUSEPPE | D.C. |
| 6. BUFFA VINCENZO | D.C. |
| 7. FERLITO VITO | P.R.I. |
| 8. MARCHELLO MARIA in Buffa | P.C.I. |
| 9. MARSALA BALDASSARE | D.C. |
| 10. PAPA LEONARDO | D.C. |
| 11. SALVO SALVATORE | P.C.I. |
| 12. TIBAUDO VITO | P.R.I. |

Il 6 e 7 maggio
VOTA
e fai VOTARE



Presentati i candidati del Pri ai cittadini di Campobello di Mazara

Sabato 14 Aprile nei locali del Blues Club di Campobello di Mazara il direttivo del PRI ha presentato la lista dei candidati per la competizione elettorale del 6/7 maggio p.v.

Capolista è il Dott. Cusumano, mentre il Consigliere uscente, Mimmo Accardo è il n. 2. Una lista coriacea, e bene assortita con numerosi giovani, ed affermati professionisti.

Il radiologo Vittorio Di Stefano, l'industriale Stefano Bascio, il commercialista Baldo Stallone, l'avvocato Filippo Vazzana, oltre a vari artigiani, operai, studenti e laureandi. La lista è anche rappresentata dal gentil sesso con la ragioniera Rina Titone.

Le aspettative sono rosee, e si spera che questa volta ci scappi il terzo eletto.

A tutti gli auguri di un buono e proficuo lavoro. Per la provincia i repubbli-

cani di Campobello presentano il consigliere comunale uscente ragioniere Giovanni Stallone, che cerca una affermazione a livello provinciale, dopo i successi ottenuti nelle comunali scorse.

Una presenza che premia l'impegno dei giovani repubblicani nell'ambito comunale e provinciale.

Nella centralissima via Garibaldi sono state aperte due sezioni, una che serve da punto di incontro per i candidati comunali, l'altra è riservata allo staff che cura la campagna elettorale al ragioniere Giovanni Stallone. Insomma un lavoro certosino che non tralascia nessun dettaglio, nessuna sfumatura, al caso.

Un lavoro a tappeto che darà sicuramente buonissimi risultati che appagheranno tutti i repubblicani di Campobello, e dell'intera provincia.

VITO LICATA II

RINNOVO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

(dalla quarta)

Sia il popolo veramente sovrano

tiva prevaricazione nei confronti della libertà di giudizio dell'elettore.

Gli si dice infatti: — Questi sono i nostri candidati, ma stai attento al primo della lista che è il più rappresentativo o il migliore. Ma che sia il migliore, per piacere, lo debbo stabilire io elettore, attraverso il mio giudizio sulla sua specifica preparazione, quale grado di conoscenza e di sensibilità ha per i nostri problemi e come intende concretamente affrontarli, quanto spende per la campagna elettorale, chi lo finanzia se paga le tasse come me fino all'ultimo centesimo, se è un affarista, un trafficchino, quali sono i suoi precedenti politici e morali...altro che sbattermelo sotto il muso, toh prendi!

Ma questo sarebbe poi niente, perché al capolista, un po' alla volta, è venuta aggiungendosi la "testa di lista: che è come una sottolista in bella vista: — Vedi, oltre il capo, il migliore, ci sono questi pochi altri, più candidati degli altri, altri (quelli meno candidati: n.d.r.) che abbiamo messo in lista (un tanto di indipendenti, un tanto di giovani, un tanto di donne, un tanto di pensionati) tanto per fare numero.

C'è ancora da mettere in conto che in altri casi, soprattutto per i partiti più grossi e quindi più voraci, compare una sotto-sottolista, sempre di testa, con altri personaggi diciamo della serie cadetta, che debbono a loro volta essere tenuti distinti da quegli altri del girone promozione, che non sono né parlamentari, né consiglieri uscenti, né dirigenti di partito, né autorevoli personalità, ma soltanto personaggi in cerca d'autore.

E chi, calcisticamente parlando, decide l'assegnazione ai vari gironi? forse le assemblee degli iscritti opportunamente allargate alle varie cosiddette categorie sociali? Ma nemmeno per sogno!

Chi tiene i fili è sempre il gruppo di potere, l'apparato, questa entità consolidata attraverso un paziente, abile, sottile spregiudicato gioco di cucitura e ricucitura.

Alle soglie del duemila, è però possibile — a mio giudizio — dare la spallata perché dalle urne escano nomi di qualità (come abbiamo già scritto nelle precedenti edizioni, presenti in tutte le liste) perché si tenti di rompere quel circolo vizioso di prevaricazione delle regole fondamentali di questa nostra democrazia rappresentativa, che vanno difese e rilanciate, mediante l'esercizio del diritto-dovere di voto secondo coscienza e in tutta libertà. Se sapremo fare tutti assieme scelte oculate affinché i Consessi Comunali e Provinciale che andremo ad eleggere per il prossimo quinquennio siano qualitativamente rafforzati, avremo sicuramente risposto in termini concreti al dettato della Costituzione repubblicana che assegna al popolo la sovranità nella scelta dei propri rappresentanti.



Ferrari Formula

E la leggenda continua.



Cronografo con cassa e bracciale grigio formula. Disponibile anche con cinturino in pelle di squalo.

Concessionario **Mimi Giaramida**

Corso Vitt. Emanuele, 115 - Tel. 28.224 PBX - Fax 24.334 TRAPANI

SUCCURSALE

Via Savoia, 81 - Tel. 972.451 - S. VITO LO CAPO

ALCUNI CANDIDATI DELLE LISTE DELL'EDERA

COLLEGIO DI ALCAMO



Ins. **GIANFRANCO AVILA**
Candidato N. 2

Nel collegio elettorale, composto dai Comuni di Alcamo, Calatafimi, Castellammare del Golfo, Salemi e Vita, l'ins. Gianfranco Avila continua a riscuotere fiducia e significativi consensi.

Con l'impegno di tutti i candidati sostenuti dai repubblicani e dai molti simpatizzanti il Pri punta a conquistare la propria rappresentanza al Consiglio Provinciale.

COLLEGIO DI MARSALA



DINO LICARI
Candidato N. 7

COLLEGIO DI TRAPANI



PIETRO SIGNORE
Candidato N. 13

Dipendente del Comune di Trapani, appartenente al Corpo dei Vigili Urbani, possiede uno spiccato senso del dovere che manifesta con coerenza anche nell'esercizio dell'attività politica.



FILIPPO TERZO
Candidato N. 15

Giovane dottore in Giurisprudenza, componente del Comitato di Presidenza dell'A.G.C.I. trapanese e responsabile del settore giovanile, ha dato un incisivo contributo per la divulgazione della legge De Vito, assistendo i giovani interessati ad intraprendere l'attività imprenditoriale.

Partecipa per la prima volta, in prima persona, alla battaglia elettorale nelle file del Pri e già dalle prime battute, ha riscosso e continua a riscuotere significativi consensi.

Sta portando avanti questa nuova esperienza con lealtà e correttezza in tutti gli ambienti cittadini.

PIÙ FORZA
AL PARTITO
DELLA RAGIONE.

vota



UCCIO GUARRATO
Candidato N. 6

Nel collegio di Marsala composto dai Comuni di Marsala, Petrosino e Pantelleria i candidati del Pri si contendono il seggio già ricoperto dall'enotecnico Vincenzo Marino.

Dovunque c'è un telefono aggiungendo il mini terminale ci possono essere informazioni, dati, notizie e servizi

Basta comporre il

"165"

ed è subito



VIDEOTEL è l'informazione sempre aggiornata, disponibile, facile da consultare

Fruisci anche tu del servizio VIDEOTEL. Bastano 7.000 lire al mese per il noleggio e la manutenzione del tuo terminale

L'abbonamento al servizio VIDEOTEL è gratuito

Ai «Punto SIP Telecomunicazioni» ti illustreranno le modalità di accesso al servizio e ti consegneranno il terminale



Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Siglato il 6 aprile scorso

Il terzo contratto unico della Sanità

È stato siglato il 6 aprile scorso il terzo contratto unico per i dipendenti del settore Sanità, che interessa circa 650.000 lavoratori.

Gli Organi dirigenti dei Sindacati di categoria di CGIL-CISL e UIL, considerando il contesto complesso e difficile in cui si è svolta la trattativa, hanno espresso una valutazione complessivamente positiva sulla ipotesi d'accordo e l'hanno approvato.

Invero sulla lunga trattativa hanno pesato, negativamente, le incertezze e la confusione della parte pubblica, oltreché la totale assenza delle Regioni e dell'ANCI (Associazione Comuni d'Ita-

lia), che sono i maggiori responsabili, per ciò che rappresentano, nella erogazione dei servizi sanitari.

CGIL-CISL e UIL hanno riconosciuto importanti i risultati economici conseguiti con il contratto, che vanno valorizzati, per l'apprezzabile tutela economica che assicurano ai lavoratori, ma anche perché vengono modulati in modo da corrispondere meglio alle forme ed alle specialità in cui il lavoro della sanità viene svolto.

E per entrare più precisamente nello specifico, ricordiamo che il contratto prevede, sia pure con decorrenza dal 1 dicembre 1990, una serie di ricollocazioni nei

livelli (che significano, anche, riconoscimenti economici), una serie di indennità rivalutate (notturna L. 4.500 orarie, festiva lire 30.000 giornaliere, pronta reperibilità lire 40.000 per dodici ore, ecc.)

In sostanza un buon contratto, che tuttavia trascura una serie di richieste di carattere normativo che, appunto l'assenza degli interlocutori diretti (regioni e rappresentanti dei Comuni) hanno impedito di trattare a fondo e di cui sicuramente si parlerà con le trattative per il prossimo contratto, ormai prossimo poiché quello ora rinnovato scade il 1° luglio del 1991.

Olio d'oliva nuova classificazione

Le determinazioni che solitamente vengono effettuate per stabilire la qualità commerciale degli oli d'oliva e l'individuazione delle categorie di appartenenza rispetto alla classificazione stabilita dalle normative vigenti, riguardano principalmente l'accertamento dell'acidità libera e lo stato di ossidazione del prodotto (rancidità).

L'acidità, tuttavia, è la sola che può renderci conto dello Stato di salute della materia prima e quindi di conseguenza del prodotto estratto, in considerazione del fatto che l'olio di buona qualità può essere fatto solo ed esclusivamente con ottime olive, cioè raccolte al giusto grado di maturazione, integre, ben conservate prima della trasformazione, operazione quest'ultima di notevole importanza, per non invalidare tutto il lavoro precedente.

Quanto anzidetto, pur garantendo la freschezza del prodotto, da sole non sono in grado di rappresentare le caratteristiche organolettiche del prodotto stesso, che certamente sono quelle che rendono l'olio d'oliva particolarmente gradito al consumatore, giustificandone sia la particolare considerazione che esso ha, sia soprattutto il maggiore costo nei riguardi degli altri grassi vegetali ed animali.

Fra gli oli vegetali ammessi al consumo esclusivamente gli oli di oliva vergine, possiedono le sensazioni organolettiche del fruttato, che testimoniano la provenienza naturale del prodotto. Per la valutazione sensoriale di queste caratteristiche, fino a poco tempo fa, si confidava esclusivamente sulla professionalità di assaggiatori più o meno specializzati.

Se da un lato la professionalità poteva essere prerogativa di garanzia, dall'altro questi esperti incoscientemente erano condizionati dai propri giudizi. Per ovviare a questa situazione il C.O.I. nel giugno 1987 ha emanato una norma per la valutazione sensoriale delle caratteristiche organolettiche.

ALESSANDRO RANALDI

(segue in ultima)

Tra scandali e agitazioni

L'Istipa in difesa dei consumatori e per la promozione della pasta italiana

Che nei pasti del supertreno denominato Pendolino siano stati trovati stafilococchi o che feci di topo siano state rinvenute nei locali di spesa delle FF.SS non ha fatto notizia per il gruppo di giornalisti ed esperti scientifici di agro-gastronomia a convegno nella sala "Disco Verde" della stazione di Roma e poi in pratica sperimentazione su uno speciale treno ristorante nella tratta Roma-Civitavecchia.

Ne avevano scritto vistosamente altri colleghi e proprio in quel giorno lo scoop della grande stampa di informazione, a seguito delle indagini della USL RM I aveva fatto il suo effetto.

Come è noto alla internazionale "W.L." accusata di scarsa pulizia nei locali di preparazione e conservazione dei cibi serviti sui treni, è subentrata dal primo marzo la bolognese "Agape" che accusata di altrettante irregolarità e reati ha scaricato le eventuali responsabilità sulla Società Aeroporti di Roma, confezionatrice dei pasti per una cinquantina di compagnie aeree e per la Agape per quanto riguarda il Pendolino.

Dal canto suo il personale di tutti i servizi di ristorazione di Roma Termini (dipendenti della "Casina delle Rose" che ne è l'appaltatrice) è in agitazione per motivi di sicurezza riferiti a stabili ed impianti e rivendica "una maggiore attenzione all'incompletezza fisica dei rivenditori".

Tutto questo veniva riferito dalla stampa d'informazione proprio mentre alla Stazione Termini l'Istituto Italiano Paste Alimentari (Istipa) presentava alla stampa italiana ed estera un serio programma di informazione e difesa del consumatore e di promozione della pasta di grano duro.

Il Prof. Giorgio Stupazzoni, Presidente dell'Istipa, ha illustrato i risultati dei controlli di qualità effettuati su quasi 10 mila campioni di pasta, prelevati sia presso gli stabilimenti delle aziende associate, sia presso le rete commerciale nazionale. In particolare sono stati effettuati controlli sulla presenza di sfarinati di grano tenero, proibiti per la legge nella pasta di produzione italiana.

La pasta ha origini antichissime e già gli etruschi conoscevano le tecniche di lavorazione della stessa. Per quanto riguarda i romani basti pensare ad Apicio e Catone che nei loro trattati alimentari parlano del come preparare la pasta.

Ma, per quanto concerne la tradizione italiana, è il periodo rinascimentale che riconosce particolare importanza alla pasta, dando il via a quelle differenziazioni regionali che esaltano e caratterizzano i primi piatti sia per forma della pasta che per preparazione.

Così in Italia, pur con il mutare di costumi e di tenore di vita, si consumano 25 kg all'anno procapite, contro i 9 degli svizzeri, i 7,6 degli americani e dei greci, i 7 dei sovietici. Grandi mangiatori di pasta sono siciliani che superano i 35 kg a testa ed in fondo alla statistica stanno i trentini con soli 18 chili.

La prima posizione riservata alla pasta nelle preferenze alimentari degli italiani è un dato positivo perché trattasi di un prodotto sano e di alimento completo e bilanciato, specie quando la pasta è di semola di grano duro, come vuole la vigente legislazione italiana in materia e come hanno sostenuto esperti al Convegno.

Il prodotto alimentare italiano e in modo particolare la pasta, ha un grande nome, contraddistinto da una grande qualità, ma sempre più spesso o viene malamente imitato oppure non viene giustamente riconosciuto.

"Occorre perciò attività promozionale e di educazione alimentare" ha rammentato il Presidente dell'Istituto Italiano Paste Alimentari, preoccupato per la concorrenza delle paste estere (di grano tenero) sia sui mercati internazionali sia su quello nazionale.

Nel viaggio in treno durante il quale i rappresentanti della stampa hanno assaggiato diverse qualità di ottima pasta, il Presidente Stupazzoni ha ricordato anche come i risultati della recente campagna di controllo della qualità della pasta italiana hanno confermato la grande bontà del prodotto made in Italy e sui risultati di iniziative promozionali tese ad esaltare le caratteristiche della pasta prodotta con il grano duro.

Per la cronaca sul "Treno della pasta" che malgrado tutto ci è parso correre su binari sicuri, sono stati serviti spaghetti all'ubriacona, spaghettini con la ruchetta, conchiglie alle zucchine, sedani all'origano, pennette con il gorgonzola, fusilli alle melanzane ed altro.

Ecco la ricetta "ubriacona": creata e rivisitata come tutti gli altri piatti, dai gastro

GIOVANNI GATTI

(segue in ultima)

Per la manutenzione stradale

37 miliardi alle Province Regionali

Con la legge finanziaria del 1988 è stato autorizzato il concorso dello Stato, nella misura del 90% della spesa ammissibile risultante per singolo progetto, per l'esecuzione da parte delle province regionali di opere di sistemazione, ammodernamento e manutenzione straordinaria di strade provinciali, per un importo complessivo di 450 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1989 e 1990.

La Presidenza della Regione Siciliana-direzione rapporti extraregionali - ha proposto nel 1988 un pro-

gramma contenente 38 progetti, per un totale di 109 miliardi e 526 milioni, valevole per il biennio 89/90.

Nel 1989 alla Regione Siciliana sono stati approvati e finanziati 18 interventi su strade provinciali, per un importo di 37 miliardi e 629 milioni, pari cioè al 12% dei fondi previsti per il primo anno.

In questi giorni è stato pubblicato il decreto approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici per il restante importo di 450 miliardi di lire relativi al '90. Su tale somma

la Regione siciliana ha avuto finanziati altri 14 interventi per 37 miliardi e 105 milioni, pari al 12% dell'importo disponibile. Tali finanziamenti collocano la nostra Regione al terzo posto nell'assegnazione dei fondi nell'ambito nazionale.

Per la Provincia di Trapani è previsto un intervento sulla S.P. perimetrale Pantelleria, lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria tratto compreso tra il porto di Scauri e il porto di Pantelleria, L. 5.170.373.000 (stralcio). ("Sicilia Regione")

Richiesta l'istituzione anche dal Consiglio Comunale di Valderice

Ufficio militare di leva a Trapani

Anche il Consiglio comunale di Valderice ha approvato recentemente, a maggioranza, con la astensione del Gruppo del P.C.I. (chissà perché, visto che la medesima istituzione era stata richiesta, in precedenza, anche dall'On. La Porta, parlamentare comuni-

sta, oltreché dal Consiglio Provinciale di Trapani) un documento con il quale viene richiesto al Ministero della Difesa la istituzione a Trapani di un Ufficio Militare di

Nella richiesta, si evidenzia che l'attuale situazione penalizza i cittadini della provincia

di Trapani, ai quali vengono causati disagi e ritardi nella diretta, corretta e tempestiva informazione, costringendoli a frequenti viaggi nel capoluogo regionale, anche per l'acquisizione di insostituibili documenti matricolari.

(segue in ultima)

Elettricità dal Sole

Italsolar

Via A. D'Andre, 6 - 00048 NETTUNO (RM)

